

## STRATEGIE DI STUDIO DI UN CONCERTO CLASSICO

Pensare che un allievo della classe di Clarinetto di un Liceo Musicale, sia pur particolarmente dotato dal punto di vista tecnico, possa eseguire fedelmente un concerto del repertorio classico, risulterebbe un'ipotesi alquanto improbabile; fornirgli, però, i giusti strumenti per un corretto e, in qualche modo, “agevole” approccio esecutivo al concerto stesso o a parte di esso, potrebbe sembrare, al contrario, una soluzione più plausibile.

Gli esempi sotto riportati, sebbene non siano perfettamente aderenti all'originale linea melodica, rappresentano, al contempo, una soluzione alternativa che permette di avvicinare l'allievo al “senso” generale del brano.

Questa tecnica di semplificazione, che facilita i momenti tecnici più complessi ma immerge l'allievo nel senso complessivo della musica, potrebbe essere usata per qualsiasi brano e costituisce una strategia di “avvicinamento” ad un certo tipo di musica che, a prima vista, potrebbe risultare difficilmente eseguibile.

Il concerto, preso a titolo esemplificativo (e comunque facente parte del repertorio di qualsiasi clarinettista), è il K 622 di Mozart per clarinetto e orchestra.

Di seguito i frammenti originali presi come esempio:

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Allegro*

*p dolce*

5

9

13

*f*

*p*

17

*f*

Detailed description: This block contains the first five staves of the musical score for the first movement of Concerto K 622. The music is in 4/4 time and begins with a treble clef. The first staff starts with a piano (*p*) and dolce marking. The second staff is marked with a measure number of 5. The third staff is marked with a measure number of 9. The fourth staff is marked with a measure number of 13 and includes a forte (*f*) marking. The fifth staff is marked with a measure number of 17 and includes a piano (*p*) marking. The score features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Adagio*

*p dolce*

5

8

17

*p dolce*

*poco cresc.*

21

*mf*

8

Detailed description: This block contains the first four staves of the musical score for the second movement of Concerto K 622. The music is in 3/4 time and begins with a treble clef. The first staff starts with a piano (*p*) and dolce marking. The second staff is marked with a measure number of 5 and includes an 8-measure rest. The third staff is marked with a measure number of 17 and includes a piano (*p*) and dolce marking, followed by a poco cresc. marking. The fourth staff is marked with a measure number of 21 and includes a mezzo-forte (*mf*) marking and an 8-measure rest. The score features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Rondò*

*p*

5

7

16

*mf* *cresc.*

20

*f* *dim.* *p*

24

29

Considerando l' *Adagio* come il meno impegnativo dal punto di vista delle difficoltà tecniche e, quindi, il meno soggetto a rilevanti modifiche, l' *Allegro* e il *Rondò* subiscono, invece, dei cambiamenti più sostanziali: di seguito le relative “versioni facilitate” dei tre movimenti del concerto.

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Allegro*

20 *p dolce*

25

29

33 *f* *p* *f*

38

Detailed description: This block contains the first five staves of musical notation for the first movement of Mozart's Clarinet Concerto, K. 622. The music is in 4/4 time and begins with a dynamic marking of *p dolce*. The first staff (measures 20-24) features a melodic line with eighth and sixteenth notes. The second staff (measures 25-28) continues the melody with a slur. The third staff (measures 29-32) shows a more active melodic line with slurs and a key signature change to one sharp (F#). The fourth staff (measures 33-37) is marked with *f* and includes dynamic markings of *p* and *f* with hairpins. The fifth staff (measures 38-41) concludes the section with a final melodic phrase.

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Adagio*

*p dolce*

5

8

17 *p dolce* *poco cresc.*

21 *mf* 8

Detailed description: This block contains the first three staves of musical notation for the second movement of Mozart's Clarinet Concerto, K. 622. The music is in 3/4 time and begins with a dynamic marking of *p dolce*. The first staff (measures 1-4) features a melodic line with slurs. The second staff (measures 5-8) continues the melody with a slur and a dynamic marking of *p dolce*. The third staff (measures 17-20) is marked with *p dolce* and includes a *poco cresc.* marking. The fourth staff (measures 21-24) concludes the section with a final melodic phrase and a dynamic marking of *mf*.

# Concerto K 622

Clarinetto in La

W. A. Mozart

*Rondò*

*p*

6 *mf*

18 *cresc. f dim. p*

24

30

Ad una prima e sommaria disamina, emerge evidente il processo di “sfoltimento” dalle figurazioni più complesse: le semicrome vengono completamente eliminate nel primo movimento mentre, nel terzo, permangono appena due ad inizio di ogni inciso, quasi a suggerire il carattere “danzante” del rondò stesso; le articolazioni, lo staccato, il legato e la dinamica sono pressoché inalterate.

Questi brevi esempi costituiscono un primo e semplice modello di riferimento nella rielaborazione di brani, anche del repertorio classico, a “misura” di studente.

L’applicazione pratica di nuove strategie, tecniche e mezzi didattici accompagnano il momento dell’apprendimento formale vero e proprio, stimolano lo studente al processo di approfondimento tecnico-strumentale e lo spingono ad una fruizione più immediata dello spartito musicale.

In tale modo, prende forma il “mezzo didattico” che conduce ad un fine e, al contempo, si assiste alla realizzazione di procedure di insegnamento con cui si attua il progetto educativo e musicale complessivo.